

Ogm, spunta un altro terreno "sospetto"

Secondo una lettera anonima l'appezzamento sarebbe a Vivaro

Sonia Sicco

TRIESTE

Dopo quello di Fanna un altro terreno in provincia di Pordenone potrebbe essere interessato da coltivazioni ogm fuorilegge. A denunciarlo è una nuova lettera anonima, recapitata nei giorni scorsi all'assessore all'Agricoltura, Claudio Violino, contenente le indicazioni per identificare un appezzamento in comune di Vivaro.

La lettera, oltre all'assessore, è stata recapitata anche al direttore dell'Ersa, Mirko Bellini, al sindaco di Vivaro, Mauro Candido, e al Prefetto di Pordenone, Pierfrancesco Galante.

Gli accertamenti della magistratura, alla quale l'assessore ha presentato esposto, sono in corso. Si ripete, rendendo il clima ancora più teso, quanto già visto il 22 giugno scorso, quando una prima missiva anonima, contenente alcune foglie di pianta di mais e una mappa topografica indicante un campo nei pressi di Fanna, denunciava la messa a dimora nel terreno sementi di piante geneticamente modificate. Le analisi effettuate dai tecnici dei laboratori dell'Ersa, accreditati per tali verifiche, avevano accertato che il materiale vegetale inviato tramite la missiva appartiene effettivamente a piante di mais ogm.

Secondo la legge nazionale, in particolare il decreto legislativo 212 del 2001, è vietato mettere in coltura sementi di varietà geneticamente modificate senza avere prima ottenuto un'apposita autorizzazione in-

terministeriale; diversamente, l'autore della semina di Ogm è punibile con l'arresto da 6 mesi a 3 anni o con l'ammenda fino a 50mila euro.

C'era stata la richiesta presentata da un agricoltore della regione ai tre ministeri competenti per il rilascio dell'autorizzazione (Salute, Agricoltura e Ambiente) ma era stata respinta lo scorso mese di marzo. In seguito, alcuni agricoltori friulani avevano comunque minacciato la semina di mais Ogm, diffondendo successivamente immagini televisive del fatto accaduto. Ora si attende l'esito delle verifiche, per comprendere se, a dispetto della legge, gli ogm in Fvg siano già una realtà.

E Futuragra, organizzazione che si batte per l'introduzione delle biotecnologie, ha già contestato la decisione della giunta di aprire alla sperimentazione del riso Ogm, dopo aver bocciato il mais Ogm, parlando di "due pesi e due misure".

DENUNCIA



L'assessore Claudio Violino ha già presentato un esposto alla magistratura

